

COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Palmiano li 22-05-2021

Il Segretario Comunale DR. ERCOLI PASQUALE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 14 del 30-04-2021

Oggetto: DESTINAZIONE AI COMUNI 10 PER CENTO DELLE RISORSE Next Generation EU. APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO.-

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di aprile alle ore 09:30, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale, convocata nei modi di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, oltre il Sindaco:

Amici Giuseppe	P	MARIANI ROSELLA	P
GEOM. ORTOLANI EMIDIO	Р	TACCONI ANDREA	Р
GASPARI GIOVANNI	Α	BUONOPANE IGNAZIO	Р
TESTA PATRIZIO	Р	FERRETTI LODOVICO	Р
VITALI CORRADO	Р	TREVISTI CLAUDIO	Р
IENI CRISTINA	Р		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Amici Giuseppe, in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DR. ERCOLI PASQUALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N

Il Sindaco invita il Segretario Comunale a riferire al Consiglio i contenuti dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- 1.che il compito storico a cui oggi sono chiamati i governanti europei è quello di costruire un'Unione per le prossime generazioni; diversamente che in passato, durante l'epidemia da Covid-19, è emersa la consapevolezza della fragilità comune e dell'urgenza di una svolta: questa presa di coscienza ha portato all'approvazione rapida di strumenti, quali il Next Generation EU, volti ad affrontare la crisi e a porre le fondamenta per la ripresa;
- 2.che le decisioni delle istituzioni europee esprimono una nuova concreta volontà politica di rafforzare i tratti unitari e la solidarietà interna all'UE per rendere l'Europa finalmente protagonista sullo scenario globale;
- 3.che la prospettiva di un Rinascimento europeo è una sfida culturale che impegna tutti i territori;
- 4. che l'Italia si è fortemente impegnata per la svolta europea; il nostro Paese si riconosce pienamente in un cammino di progressiva condivisione dei rischi per investimenti volti ad affrontare priorità comuni, a recuperare capacità produttiva, a migliorare le infrastrutture materiali e immateriali, ad affrontare la transizione energetica e digitale;
- 5. che la sfida della crescita inclusiva riguarda tutta l'Europa che deve trovare un nuovo ruolo nella competizione tecnologica e nella riorganizzazione delle catene del valore, ma riguarda soprattutto l'Italia, dove le crisi precedenti hanno acuito le già significative disuguaglianze di genere, generazionali e territoriali, minando nel profondo le capacità di ripresa;
- 6. che per cogliere questa opportunità, in uno sforzo collettivo e urgente, è necessaria una svolta italiana nella programmazione e nell'attuazione degli investimenti, che segni una discontinuità decisiva per lo sviluppo sostenibile, la digitalizzazione e l'innovazione, la riduzione dei divari e delle diseguaglianze;
- 6. che le calamità naturali che hanno ripetutamente colpito il Paese, dagli eventi sismici agli eventi indotti anche da cambiamenti climatici, quali frane e alluvioni, hanno provocato enormi danni, aggravati dal degrado delle infrastrutture e dall'abbandono di alcuni territori, in particolare nelle aree interne del Paese;
- 7. che vi è pertanto una pressante esigenza di migliorare la resilienza delle infrastrutture, puntando sulla manutenzione straordinaria, sull'ammodernamento tecnologico delle attività di monitoraggio e degli strumenti di supporto, sulla prevenzione, la protezione civile e il soccorso pubblico:
- 8. che per cogliere l'opportunità che si ha di fronte, il sistema Italia deve essere in grado di utilizzare utilmente e con immediatezza le risorse che sono messe a disposizione; se si vogliono far partire progetti, cantieri, il lavoro, è necessario compiere una grande riforma di sburocratizzazione della Pubblica amministrazione, accanto a una riforma del Codice degli Appalti, che potrebbe permettere di far partire l'attuazione degli interventi con grande velocità, avvicinando l'Italia perlomeno ai tempi degli altri Stati europei;

CONSIDERATO:

- 1. che i Comuni sono il primo avamposto dello Stato sul territorio, e non solo hanno chiare le esigenze delle imprese locali, dei territori e delle famiglie, ma hanno anche progetti cantierabili, capaci di mettere insieme anche più enti e fare rete, con la possibilità di spendere al meglio le risorse per far ripartire l'economia;
- 2. che l'Italia sono i suoi territori e le sue città, che devono essere centrali nel piano di rinascita del Paese; una centralità che va riconosciuta a monte non a valle, se si vuole realizzare grandi progetti di riforme secondo il mandato europeo;
- 3. che occorrere cogliere e mettere a frutto la centralità dei territori e delle città significa mettere a loro disposizione delle risorse necessarie a affrontare e superare le debolezze strutturali e infrastrutturali che non consentono di esprimere appieno le loro potenzialità;

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

RITENUTO di approvare un ordine del Giorno con cui chiedere al Governo e al Parlamento di destinare ai Comuni la gestione diretta del 10 per cento delle risorse del Nex Generation EU, che sarà anticipato dall'Europa, per progetti strategici territoriali a realizzare in coerenza con la strategia nazionale;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento del Consiglio Comunale;

CON 10 voti favorevoli, su 11 Consiglieri assegnati, 10 Consiglieri presenti e 10 votanti, resi per appello nominale;

DELIBERA

- 1.DI APPROVARE **l'ordine del giorno** con cui chiedere al Governo e al Parlamento:
- a) di destinare alla gestione diretta dei Comuni il 10 per cento delle risorse del Next Generation EU, che sarà anticipato dall'Europa, per destinarli a progetti strategici territoriali da realizzarsi in coerenza con la strategia nazionale.
- b) l'approvazione di ulteriori semplificazioni delle procedure di progettazione, di svolgimento delle gare, nonché per l'acquisizione di adeguate risorse umane al fine di velocizzare la realizzazione dei lavori da parte dei Comuni.

Terminata la votazione dell'atto, il Consigliere Trevisti abbandona la riunione del Consiglio da cui era collegato in videoconferenza. I Consiglieri presenti sono 9.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICA Amici P.I. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE Dott. Angelo Cippitelli Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente f.to Amici Giuseppe

II Segretario f.to DR. ERCOLI PASQUALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la prese	ente de	elibera:	zione
--------------	---------	----------	-------

	sarà affissa all'Albo Pretorio comunale on-line ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n
	69, per 15 giorni consecutivi dal 22-05-21 al 06-06-21, come prescritto dall'art. 124
	comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
	trattasi di atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 267/2000;
	è stata comunicata ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n
	267/2000;
	è stata comunicata al Prefetto di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs
	n. 267/2000;
е	che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)
	non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione
	(art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
	decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
Da	lla Residenza Comunale, lì 22-05-2021

Il Segretario Generale

f.to DR. ERCOLI PASQUALE